

ABSTRACT

dell'intervento del relatore **Francesca Salvo al seminario di Geo.Val. Esperti del 20 giugno 2024 su "L'ESTIMO DEL FUTURO: TRA VINCOLI NORMATIVI E RIGORE SCIENTIFICO"**

L'integrazione dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) e della certificazione energetica sta ridefinendo gli standard per le valutazioni ambientali sostenibili nel settore immobiliare. La crescente consapevolezza dell'impatto ambientale e la necessità di mitigare i cambiamenti climatici hanno portato a un'adozione più ampia di pratiche di efficienza energetica e a una maggiore enfasi sulla sostenibilità nelle valutazioni economiche degli immobili.

L'Attestato di Prestazione Energetica (APE) è diventato uno strumento cruciale in questo contesto, fornendo una valutazione dettagliata dell'efficienza energetica degli edifici. L'IPE (indice di prestazione energetica), un parametro chiave riportato nell'APE, misura il consumo di energia non rinnovabile, influenzando direttamente il valore di mercato dell'immobile. Edifici con migliori prestazioni energetiche non solo riducono i costi operativi e l'impatto ambientale, ma migliorano anche il comfort degli occupanti, aumentando la loro soddisfazione e la stabilità degli affitti.

Dal punto di vista della governance, l'adozione di standard ESG riduce i rischi associati alla non conformità normativa, protegge da sanzioni e migliora la reputazione degli investitori e delle aziende. L'implementazione di queste pratiche promuove un approccio più responsabile e sostenibile alla gestione del patrimonio immobiliare, favorendo il raggiungimento degli obiettivi ambientali globali e incrementando il valore economico degli immobili attraverso una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse energetiche.